

# MODELLO PER EVIDENZIARE IL FUNZIONAMENTO DELLA VELA ALARE

Brevetto internazionale della Wimor di Ezio Morandi



## PER INTERPRETARE IL MODELLO:

### A BOMA:

Il pezzo di colore bianco funge da boma come da tavola – 1 – con riferimento al particolare n° 1

Il boma, tiene in tensione le drizze come da tavola – 3 – con riferimento al particolare n° 4 e per cambiare di bordo

### B ALBERO:

Il cilindro di colore nero sulla sinistra funge da albero rotante come da tavola – 2 – con riferimento al particolare n° 2

### C STECCHE PER DARE IL PROFILO ALLA VELA:

Come da tavola – 9 – con riferimento al particolare n° 9

### D BLOCCO SCORRIMENTO STECCHE.

Qui rappresentato con un bullone sul lato destro è visibile nella tavola – 7 – particolare n° 6 – 6A.

La rotazione fino al n° 2 dell'albero in senso antiorario, determina un maggior profilo alare sul lato destro della vela.



### PROFILO LATO DESTRO MAGRO:

La rotazione fino al n° 1 dell'albero in senso antiorario, determina un minor profilo alare sul lato destro della vela.

Viene utilizzato per le alte andature con molto vento.



**PROFILO LATO DESTRO GRASSO:**

La rotazione fino al n° 2 dell'albero in senso antiorario, determina un maggior profilo alare sul lato destro della vela.  
Viene utilizzato con poco vento per dare più potenza alla vela.



**PROFILO LATO SINISTRO MAGRO:**

La rotazione fino al n° 1 dell'albero in senso orario, determina un minor profilo alare sul lato destro della vela.  
Viene utilizzato per le alte andature con molto vento.



**PROFILO LATO SINISTRO GRASSO:**

La rotazione fino al n° 2 dell'albero in senso orario, determina un maggior profilo alare sul lato destro della vela.  
Viene utilizzato con poco vento per dare più potenza alla vela.